



ssannunziata@outlook.it

Tel.: 073189221

Fax: 073189221

Cell: 3313929598

Diocesi di Jesi

PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA Montecarotto

Notiziario parrocchiale

Edito dalla Parrocchia SS. Annunziata per informazione ai propri fedeli;
non costituisce piano editoriale ai sensi dell'art. 1 comma 2 della legge
7/marzo/2001 n° 62

Numero 842

Data
05/05/2024

SOMMARIO:

La vostra gioia
Mese di Maggio
Maggio e Maria
Inno alla Gioia
La preghiera
Come io vi ho amati
Il faccia a faccia
Maria, madre e maestra
Notizie della parrocchia

PERCHÉ LA VOSTRA GIOIA SIA PIENA

È una delle più belle e incoraggianti pagine del Vangelo, quella che leggiamo oggi. Gesù si rivolge ai suoi discepoli, e quindi a ciascuno di noi, facendo una splendida dichiarazione di amore.

Tutto ciò che ha fatto è stato per amore. Ogni parola che ha detto, l'ha pronunciata per regalarci la gioia piena. Ogni comando che ci ha lasciato, è esclusivamente per il nostro bene.

Al Maestro e al Signore è dovuto il servizio, ma Gesù ci ha chiamati e trattati da amici. Non ha trattenuto nulla per sé, fino a dare la vita. È questo l'amore più grande, imparato dal Padre. Suo Padre che diventa Padre nostro.

Sì, Dio ci ha scelti, siamo tutti voluti e amati da lui. Questo dono d'amore ci è consegnato nella speranza che non sia trattenuto, ma sviluppato e fatto fruttificare. E i

suoi frutti, nel momento in cui saranno offerti ad altri, non andranno perduti ma resteranno per sempre nell'umanità. Se il compito in qualche tempo ci sembrerà difficile, non scoraggiamoci. Tutto quello che chiederemo al Padre nel nome di Gesù, egli ce lo concederà. Certo, se nasce dall'amore e diventa amore. Dio non potrebbe avallare il contrario di sé. Dovremmo sempre fare tesoro di questa pagina. Farci cullare dalle parole di Gesù, pensare al momento topico in cui le ha pronunciate, immaginarlo mentre le dice a ciascuno di noi. Ci farebbe bene, come una carezza di Dio sul nostro cammino

MESSE DI MAGGIO

LUNEDÌ ORE 21:00 Santa messa nelle famiglie / zona

06/05/2024 VIA GIOVANNI XXIII : FAM. LUMINARI ILDE

12/05/2024 ORE 9.30 SANTA MESSA POGGIO SAN MARCELLO

13/05/2024 SOBBORGO SAN NICOLÒ : FAM. PAVONCELLI

20/05/2024 VIA SARAGAT : FAM. BASILI

27/05/2024 PIAZZA MAZZINI : FAM. FENUCCI.

OGNI GIORNO, ALLE ORE 21,00 SARÀ RECITATO IL S. ROSARIO

MARTEDÌ Contrada San Pietro

MERCOLEDÌ Madonnella

GIOVEDÌ Contrada Taragli

DOMENICA Contrada San Lorenzo.



IL 31 MAGGIO CONCLUDEREMO IL MESE MARIANO CON LA PREGHIERA MARIANA.

Il Rosario è la preghiera dei semplici, avvicina il Cielo agli uomini, è la preghiera più bella che possiamo offrire alla Vergine Maria ed è un'arma che ci protegge dai mali e dalle tentazioni". PAPA FRANCESCO

MAGGIO E MARIA

Di nuovo è tornato il mese di maggio,
che porta tepore e cielo sereno,
con piccole nubi, che son di passaggio
e rende più lieto il nostro pensiero!

Son tutti sbocciati, i fiori più belli,
nei campi e giardini, il loro profumo
e corrono sul prato allegri "momelli"
sicura promessa del mostro futuro!

È il mese gioioso dedicato a Maria,
che noi cristiani, nel cuore portiamo,
e pensarla ci porta, ad una poesia,
in silenzio, che insieme, noi recitiamo!

Si intrecciamo in cielo le rondinelle,
il cuor si riempie, del loro garrir
della siepe di rovo l'usighol alle stelle!
alza il canto e Maria resta... A sentire!

Tra tutti 'sti fiori c'è sempre il più bello,
che porta l'immagine di una madonna,
e che stringe al seno il suo "bambinello"
Suo volto il sorriso e poi... fa la mamma!

Santissima Madre tu sei di Gesù
col cuor nelle mani che noi ti preghiamo,
La salute e la pace... pensaci Tu,
E sorridici o Madre... ti supplichiamo!

Ti guardo e ti vedo, di grazia sei piena,
col profumo di rose che un canto ti mando,
per te sarà sempre, amore e preghiera.
O dolcissima sposa dello... Spirito santo!!!
Giuseppe R



INNO ALLA GIOIA

*Per noi, Signore,
non vuoi altro che gioia.
Niente di meno della gioia,
non passeggera ma permanente,
non limitata ma piena.
È una gioia che viene dall'alto,
perché si nutre di fede, riconoscenza e lode.
È una gioia che nasce
dallo sguardo puro e meravigliato
sulle cose belle,
che non sporca o consuma o svilisce,
ma coglie e poi libera.
È una gioia che esplode
nella festa e nel canto,
che sa descrivere un poeta,
che si moltiplica incontrando altri.
È una gioia che vive d'amore,
per questo impara ad aspettare
e sa pagare il prezzo della fatica e del sacrificio.
È una gioia che conduce alla pace,
alla consapevolezza interiore
di aver fatto tutto il possibile,
all'abbandono fiducioso nelle braccia
materne e paterne di Dio.
È una gioia in te, per te, con te.
Tu che sai consolare, guarire e salvare.
Tu che sai esultare per i piccoli e i semplici.
Tu che sai far ardere il cuore nel petto
e ci accompagni verso la gioia infinita del cielo.*

LA PREGHIERA

Il mio rapporto con te, Signore Gesù, non è basato solo sui sentimenti. Del resto talvolta potrebbero rivelarsi dei cattivi consiglieri, perché nel mio cuore si mescolano insieme tante cose.

Tu mi chiedi di dare un fondamento solido alla mia fede, alla mia relazione con te, e nello stesso tempo mi offri una prova certa dell'autenticità dei miei propositi.

Sì, il mio amore per te si misura attraverso l'osservanza dei tuoi comandamenti. Tu dai valore alle mie scelte, quelle che compio nella vita di ogni giorno e rivelano se cerco veramente la giustizia o invece mi assicuro i miei vantaggi.

Tu apprezzi i miei comportamenti quando recano con sé il profumo della mitezza e della misericordia, della generosità e della compassione, del sacrificio e della purezza del cuore.

Tu mi riconosci come tuo amico se rimango fermo nelle mie decisioni di trattare ogni uomo come un fratello, di riservargli qualcosa di mio perché tu mi domandi di spartire con equità i beni della terra.

COME IO VI HO AMATI...

Sì, se Gesù si fosse limitato a chiederci di amarci gli uni gli altri, tutto sommato la cosa sarebbe rimasta nei binari dell'ordinario. Ognuno avrebbe potuto interpretarla a modo suo, impegnandosi nella misura che riteneva giusta. Perché, in fondo, ci sono tanti modi di amare... e sovente ciascuno è portato ad essere partigiano del proprio modo.

Gesù, però, non si è accontentato di enunciare un principio, ma ha voluto fornire un "metro" concreto per riconoscere l'amore che offriamo. E proprio qui sta il bello, perché la misura che ha scelto è del tutto "smisurata": «Amatevi come io vi ho amati». Il suo amore è stato totale: non ha trattenuto nulla per sé, non si è risparmiato. Ha donato tutto, fino in fondo. Ha offerto la sua stessa vita.

Ecco, è questo l'amore che Gesù ci chiede di avere gli uni verso gli altri. È questo l'amore che ci chiede di avere verso Dio. Udite queste parole, il discepolo non ha più scappatoie. Non è un pedaggio rituale, non è il compimento di qualche prescrizione, l'osservanza di qualche regola. No, è qualcosa che impegna totalmente: intelligenza e volontà, corpo e cuore. Ed è il "segno" per eccellenza che la comunità dei cristiani può offrire.

Amare Dio e il prossimo come Gesù: ecco il suo biglietto da visita, il modo in cui si presenta al mondo. Accettare di amare senza chiedere garanzie, riconoscimenti, senza pensare a qualcosa in cambio. Scegliere di donare se stessi, contando solamente sull'amore di Dio che veglia su di noi così come ha vegliato sul Figlio.

In un mondo complesso e complicato, in cui molte volte assistiamo a conflitti e a scontri di ogni genere, non è facile vivere questo amore. Eppure non ci sono alternative. È questo amore libero e disinteressato che testimonia la nostra fede. È questo amore che comporta spoliazione e fatica, la prova più sicura del nostro autentico incontro col Risorto.

Amatevi gli uni gli altri in reciprocità, in un faccia a faccia che si prende cura dell'altro. Come Gesù si è fatto canale dell'amore del Padre, così ognuno si farà canale libero perché l'amore circoli nel corpo del mondo.

Leggi questo brano e ti pare la culla dove è teneramente custodita l'essenza del cristianesimo. Tutto inizia da un fatto: tu sei amato (come il Padre ha amato, così io ho amato), da cui consegue un altro fatto: ogni essere vivente respira non soltanto aria, ma amore e comunità (rimanete nel mio amore). Se questo respiro cessa, non vive, e tutto converge verso una meta dolce e amica: questo vi ho detto perché la gioia vostra sia piena, perché giunga al colmo.

L'amore è un nome che brucia su tutte le labbra, e la gioia è un attimo immenso. Ma Gesù indica le condizioni per dimorarvi: osservate i miei comandamenti. Roba grossa. Questione che riempie o svuota la vita.

L'amore è da prendere sul serio, ne va della nostra gioia. Anzi, ognuno di noi vi sta giocando, consapevole o no, la partita della propria eternità. Io però faccio fatica a seguirlo: l'amore è sempre così poco, così a rischio, così fragile. Faccio fatica perfino a capire in cosa consista l'amore vero, dove si mescola tutto: passione, tenerezza, lacrime, paure, sorrisi, sogni e impegno concreto.

L'amore è sempre meravigliosamente complicato e sempre imperfetto, cioè incompiuto. Sempre artigianale, e come ogni lavoro artigianale chiede mani, tempo, cura, regole: se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore.

Ma come, Signore, chiudi dentro i comandamenti l'unica cosa che non si può comandare, l'amore? Mi scoraggi: il comandamento è regola, costrizione, sanzione. Un guinzaglio che mi strattona. L'amore invece è libertà, creatività. E' divina follia!

Gesù non chiede semplicemente di amare, no! Non gli basta. Ci sono anche amori violenti e disperati, amori tossici, e lui vuole di più: **amatevi gli uni gli altri in reciprocità, in un faccia a faccia che si prende cura dell'altro.** Non si ama l'umanità in generale, si amano le persone singolarmente, ad una ad una. E poi scrive la parola che fa la differenza: amatevi come io vi ho amato.

Lo specifico del cristiano non è amare, questo lo fanno in tanti e in tanti modi. Ma è amare come Cristo, che cinge un asciugamano e lava i piedi di chi ama, cioè tutti. Che non manda via nessuno; che se lo ferisco, mi guarda e mi ama. **Come lui si è fatto canale dell'amore del Padre, così ognuno si farà canale libero perché l'amore circoli nel corpo del mondo.** Se ti chiudi, in te e attorno a te qualcosa muore, e la prima cosa a morire è la gioia.

Chi ti ama davvero? Non certo chi ti riempie di coccole. L'amore vero è quello che ti spinge, ti incalza, ti obbliga a diventare tanto, infinitamente tanto, a diventare il meglio di te (Rainer Maria Rilke). Così ai figli non servono cose, ma padri e madri che diano orizzonti e grandi ali, per diventare il meglio di ciò che possono diventare.

Parola di Vangelo: se ami, non sbagli. Se ami, non fallirai la vita. Se ami, la tua vita è stata un successo, comunque.



MARIA, MADRE E MAESTRA DI VITA SPIRITUALE

C'è un bel titolo mariano che indica Maria come Madre e Maestra di vita spirituale. In questo mese a lei dedicato è bello per ciascuno di noi ricordare il suo ruolo particolare di accompagnatrice e custode della nostra vita spirituale, che sta ad indicare la cura interiore e materna che Lei ha per ciascuno di noi, nel condurci alla pienezza della vita nuova che è in Cristo.

Come Maria ci è Maestra nella vita dello Spirito? Ben ce lo ricorda un formulario delle messe del tempo ordinario a Lei dedicato: Lei "insegna con il suo esempio" e, come "modello della vita evangelica", ci conduce ad "amare Dio sopra ogni cosa con il suo cuore", a "con templare con il suo spirito il Verbo", a dedicarci "con la stessa sollecitudine" ai fratelli sofferenti. Ci protegge inoltre con il suo aiuto e ci assiste con la sua "intercessione materna". Aggiunge ancora Edith Stein in un suo libro sulla donna: "Maria ci ama, ci conosce, s'impegna a fare di ciascuno di noi ciò che deve essere; soprattutto: a portare ciascuno di noi alla più intima unità al Signore.

Ciò vale per tutti gli uomini; ma per la donna ha necessariamente un'importanza particolare. Nella sua maternità naturale e soprannaturale, e nella sua sponsalità verso Dio, continua in una certa misura la maternità e la sponsalità della Virgo-Mater".

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Sesta settimana del Tempo di Pasqua e Seconda settimana della Liturgia delle Ore

<p>6ª DI PASQUA At 10,25-26.34-35.44-48; Sal 97 (98); 1 Gv 4,7-10; Gv 15,9-17 <i>Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici.</i> R Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia. GIORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA</p>	<p>5 DOMENICA LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • LEONELLA MAGAGNINI PER VIRGILIO E DADIALI MILENA. • FAM. SPOLETINI PER WALTER, FIAMMETTA E DEF FAM. SPOLETINI E GIAMPIERETTI. Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PER LA COMUNITÀ • Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • GIACANI GRAZIELLA PER BERLUTI BRENNIO E ARMANDO. • PRO GRESTITI GIOVANNI E PITTORI ROSA. Ore 21.15 SANTO ROSARIO - CONTRADA SAN LORENZO</p>
<p>At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a <i>Lo Spirito della verità darà testimonianza di me.</i> R Il Signore ama il suo popolo. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p>6 LUNEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • FAM. CUICHI PER MASSIMINO E EVELINA. Ore 21.00 SANTA MESSA DI ZONA <u>Via Giovanni XXIII presso Fam Luminari Ilde</u></p>
<p>At 16,22-34; Sal 137 (138); Gv 16,5-11 <i>Se non me ne vado, non verrà a voi il Paràclito.</i> R La tua destra mi salva, Signore. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p>7 MARTEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • LIBERO. Ore 10.30 Santa Messa Casa di Riposo</p>
<p>At 17,15.22-18,1; Sal 148; Gv 16,12-15 <i>Lo Spirito della verità vi guiderà a tutta la verità.</i> R I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p>8 MERCOLEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 09.00 Santa Messa Chiesa del Crocifisso Adorazione Eucaristica • ROSETTA FUCILI PER FABIO FUCILI • LUCIA MEGALE PER DEF FAM. MEGALE E QUAGLIANI Ore 12.00 SUPPLICA ALLA MADONNA DI POMPEI - CROCIFISSO Ore 21.00 Santo Rosario - Chiesa Madonnella</p>
<p>At 18,1-8; Sal 97 (98); Gv 16,16-20 <i>Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia.</i> R Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia. Opp. La tua salvezza, Signore, è per tutti i popoli. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p>9 GIOVEDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • LIBERO. Ore 21.15 SANTO ROSARIO - CONTRADA TARAGLI</p>
<p>S. Giovanni d'Avila (mf) At 18,9-18; Sal 46 (47); Gv 16,20-23a <i>Nessuno potrà togliervi la vostra gioia.</i> R Dio è re di tutta la terra. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p>10 VENERDÌ LO 2ª set</p>	<p>Ore 9.00 SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO • UNITALSI PER MARIELLA BROCANELLI E DEF. BENEFATTORI E ISCRITTI. Ore 21.15 PREGHIERA COMUNITARIA (LECTIO DIVINA)</p>
<p>At 18,23-28; Sal 46 (47); Gv 16,23b-28 <i>Il Padre vi ama, perché voi avete amato me e avete creduto.</i> R Dio è re di tutta la terra. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p>11 SABATO LO 2ª set</p>	<p>Ore 17.00 CONCLUSIONE PERCORSO ACR E CATECHISMO A POGGIO SAN MARCELLO. Ore 18.30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario • PERINI DELIA PER RAFFAELI MARIO (15° ANNO) ANGELO, NELLA E PALMINA</p>
<p>ASCENSIONE DEL SIGNORE (s) At 1,1-11; Sal 46 (47); Ef 4,1-13; Mc 16,15-20 <i>Il Signore fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio.</i> R Ascende il Signore tra canti di gioia. Opp. Alleluia, alleluia, alleluia. GIORNATA MONDIALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI</p>	<p>12 DOMENICA LO Prop</p>	<p>Ore 9.30 Santa Messa a Poggio San Marcello Ore 11.00 SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PER LA COMUNITÀ • Ore 18,30 Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario. • CINZIA E PAOLA PER RENATA. • FAM. RAMOSCELLI PER BALDUCCI GIULIA Ore 21.15 SANTO ROSARIO - CONTRADA SAN LORENZO</p>
<p>• Sabato 11 Maggio in occasione della benedizione dei bambini e dei ragazzi, alla festa della Madonna del Soccorso a Poggio, concludiamo il percorso ACR e catechismo dei bambini. • Domenica 12 Maggio <u>NON CI SARÀ LA SANTA MESSA DELLE ORE 9.00.</u> La nostra comunità celebrerà la Santa Messa a Poggio S. Marcello alle ore 9.30 in occasione della festa della madonna del Soccorso. • Domenica 26 Maggio verrà celebrato la prima comunione</p>		